IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

Tavola rotonda AICOM/Pwc sulla "*Governance* della *Compliance*"

Le sfide per la *compliance* nella *governance* delle imprese di assicurazione

AICOM - Roma- 21 giugno 2019

Largo Angelo Fochetti, 28

Flaminia Montemaggiori
Servizio Normativa e Politiche di Vigilanza

Agenda

- Le principali sfide per la *compliance*
- Le considerazioni conclusive IVASS 2018
- Il nuovo impianto normativo e principali obiettivi
- L'articolazione secondo proporzionalità
- L'assetto delle funzioni fondamentali (KF)
- Focus sulla funzione di *compliance*:
  - Struttura
  - Collocazione organizzativa
  - Ruoli e responsabilità
  - Rapporti con presidi specialistici e funzioni operative
  - Rapporti con altre KF
  - Rapporti con organismi di controllo

Le principali sfide per la compliance

- **Funzione cruciale in considerazione dell'alta tecnicità e del tasso di evoluzione del quadro normativo di riferimento**

- ***Compliance* 4.0: nuove competenze in materia IT e digital e utilizzo di nuove tecnologie per i controlli (i.e. *red flag*)**

- **Maggiore pervasività dei *rapporti di collegamento* con:**
  - **altre funzioni fondamentali**
  - **altri organismi di controllo**
  - **altri *owner* di *compliance***

- **Rafforzamento della funzione sui presidi in tema di *Product Oversight Governance (POG)***

Considerazioni conclusive IVASS 2018

La vigilanza sulla condotta di mercato da parte dell'IVASS si fonderà su tre pilastri:

- **adeguatezza dei sistemi di governo e sorveglianza della produzione e distribuzione dei prodotti;**
- **definizione di strumenti di analisi dei rischi di condotta basati su indicatori quantitativi, in grado di segnalare situazioni di potenziale rischiosità;**
- **disciplina di mercato.**

La lente della vigilanza sarà focalizzata sulla *governance* e sulle funzioni chiave aziendali, primo e principale "centro di controllo" anche dell'operato della rete distributiva, con un particolare coinvolgimento della funzione di *compliance*, che andrà pertanto rafforzata.

- **Regolamento IVASS n. 38/2018**
- **Lettera al Mercato del 5 giugno 2018**

Completato l'adeguamento, in tema di *Governance*, al *framework Solvency II* (direttiva 2009/138) e assicurata la compliance alle Linee Guida EIOPA

Intervento sistematico:

- **aggiornata la precedente disciplina di settore (Reg. 20/2008)**
- **inglobata la disciplina sulle remunerazioni e riassicurazione (Reg. 39/2011, Circolare 574/2005)**

- **Il Consiglio di amministrazione quale cabina di regia del sistema di governo societario**
- **Le funzioni fondamentali:**
  - **supportano e orientano il CDA nel processo di definizione degli obiettivi strategici**
  - **riporto diretto al CDA**
  - **libero accesso alle attività dell'impresa, alle strutture aziendali e a tutte le informazioni pertinenti**
- **articolazione dei presidi proporzionata alla complessità e al profilo di rischio aziendale (Lettera al mercato del 5 luglio 2018)**

L'articolazione secondo proporzionalità

Concreta declinazione del principio di proporzionalità in linea con l'impianto *Solvency II* che prevede un'applicazione proporzionata al profilo di rischiosità

- Assenza nel *framework* di riferimento di una classificazione delle imprese secondo proporzionalità
- **Parametri qualitativi** che consentono di approssimare il **profilo di rischiosità/complessità + variabili quantitative**

Responsabilità ultima dell'impresa vigilata di definire, in ragione del proprio profilo di rischio, l'assetto di **governo societario più idoneo ai fini della sana e prudente gestione**

L'articolazione secondo proporzionalità

Lettera al mercato: attese IVASS su *governance* proporzionata

3 modelli di *governance*

Rafforzata	Ordinaria	Semplificata

Per le USCI solo due regimi: rafforzato e ordinario

cui si giunge tramite un **processo di autovalutazione** basato su

Classificazione dimensionale iniziale (RT vita/Premi danni)

→ **Parametri di "complessità"**

→ **Ulteriori parametri**

→ **Governo societario individuale**

→ **Eventuali semplificazioni nel governo societario di gruppo**

***Disclosure* dell'assetto nell'SFCR e delle valutazioni nel reporting all'IVASS. Possibile confronto nell'ambito del ciclo di vigilanza (SREP)**

L'assetto delle funzioni fondamentali

Identificazione regolamentare delle quattro KF previste da *SII* (***compliance, gestione del rischio, revisione interna, attuariale***)

- ***Approccio*** **seguito**
- **Disciplina *comune***
- **Specifica disciplina *distinta* per singole funzioni**
- **Rafforzamento presidi di indipendenza per *revisione interna***
- ***Qualificazione*** **del titolare**

Compliance: struttura

Collocazione organizzativa rimessa alla autonomia dell'impresa

- ***Istituzione*** con delibera dell'organo amministrativo
- ***Soluzione proporzionale, autonomia e indipendenza, separatezza da funzioni operative***
- ***Capacità di riferire direttamente*** all'organo amministrativo
- ***Partecipazione del titolare su richiesta Presidente*** alle riunioni organo amministrativo e di controllo anche in via stabile in ragione delle materie trattate
- Piano e relazione di attività
- ***Possibile titolarità della KF*** ad un ***amministratore***
- ***Possibile costituzione in un unità organizzativa*** o mediante ricorso a risorse di altre unità aziendali

Compliance – collocazione organizzativa

Sistema rafforzato: funzione autonoma, titolare distinto (non amministratore), **esternalizzabile a società del gruppo con sistema di governo societario pari o superiore**;

Sistema ordinario: possibile accorpamento di gestione dei rischi, *compliance* e attuariale in una o più unità organizzative, in considerazione del profilo di rischio; **esternalizzabile a società del gruppo con sistema di governo societario pari o superiore**;

Sistema semplificato: possibile accorpamento di gestione dei rischi, *compliance* e attuariale in una o più unità organizzative; unico titolare, anche amministratore; **esternalizzabile a società del gruppo**

Compliance – Ruolo e responsabilità 1

Art. *30-quater* CAP + *artt. 33/34* Reg. n. 38/2018

- **Identificazione e valutazione *rischio di non conformità alle norme , con particolare attenzione a:***

  - **trasparenza e correttezza comportamenti *(Reg. 40/2018 e Regolamento delegato 2017/2359 per IBIP)***
  - **informativa precontrattuale *(Reg. 41/2018 – KID, DIP, DIP aggiuntivo)* e contrattuale**
  - **corretta esecuzione del contratto *(gestione dei sinistri)***
  - ***tutela degli assicurati e aventi diritto a prestazioni ass.ve***

Compliance – Ruolo e responsabilità 2

- **valutazione *adeguatezza organizzazione e procedure interne* per rischio di non conformità, mediante:**
  - ***identificazione* continuativa di norme applicabili**
  - **valutazione di *impatto su processi***
  - ***consulenza* a organi sociali e altre funzioni *con particolare riferimento alla progettazione dei prodotti)*** ← POG
  - **valutazione *adeguatezza e efficacia delle misure organizzative***
  - ***proposta di modifiche organizzative e procedurali***
  - **valutazione *efficacia adeguamenti organizzativi***
  - **predisposizione *adeguati flussi informativi* a organi sociali e altre strutture**

Compliance – Ruolo e responsabilità 3

- **Verifica *coerenza della politica di remunerazione (art. 58) con gli obiettivi di rispetto norme di Regolamento, statuto, eventuali codici etici o altri standard di condotta applicabili all'impresa, in modo da prevenire e contenere rischi reputazionali e legali***

- **rapporti con attività della *funzione antiriciclaggio***
  - **Demandata ad autonomia organizzativa dell'impresa**
  - **Regolamento IVASS n. 44/2019: funzione antiriciclaggio**
    - **specifica unità organizzativa**
    - **attribuita a unità che svolgono le funzioni di *compliance* o gestione dei rischi.**

Presidi specialistici e funzioni operative

- ***presidi specialistici o compliance quale owner principale***

- ***l'impresa si dota, ad ogni livello aziendale pertinente, di specifici presidi (art. 33)***

  - ***cultura del controllo interno e relativi presidi di controllo diffusi a tutti i livelli aziendali, a partire dalle prime linee di business***

  - ***Whistleblowing (art. 13, comma 6 e art. 10 –quater CAP)***

Rapporti con altre KF

- ***compiti, responsabilità, flussi informativi e interazioni*** ***nell'assetto organizzativo definito dal cda***

- ***Possibile accorpamento per ragioni di proporzionalità (no revisione interna)***

- ***collaborazione e scambio di informazioni tra funzioni per perseguire compiti assegnati (art. 27, c. 2, lett. d)***

- ***Revisione interna art. 36, c. 2, lett. b): instaura collegamenti organici con tutti i centri titolari di funzioni di controllo interno***

Rapporti con organismi di controllo

Rapporti tra funzione di compliance e gli organismi di controllo *società di revisione, KF, collegio sindacale, organismo 231/2001, ogni altro organo con funzione di controllo)*

- ***Art. 31: adeguata collaborazione, anche informativa, per l'espletamento dei rispettivi compiti.***

- ***Esiti PC: Rapporti tra compliance e possibili presidi organizzativi specialistici, nonché ulteriori funzioni identificate nell'ambito di differenti disposizioni normative demandati all'autonomia organizzativa dell'impresa nel rispetto delle discipline specialistiche e dei rapporti di collaborazione (anche informativa) tra le funzioni deputate al controllo***

Grazie per l'attenzione!